

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2017

Approvato con delibera del

Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017

Premessa

Preliminarmente si relaziona quanto di seguito al fine di evidenziare gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TAR! (tassa sui rifiuti), componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita con i commi dal 639 al 705 deil'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 i quali, tra l'altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1º gennaio 2014 è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni:
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;
- il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente.

Il Piano finanziario costituisce pertanto lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Il Piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- il modello attuale del servizio e dei risultati relativi:
- gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il futuro;
- il sistema di gestione del servizio.

Il Comune di Sogliano Cavour conta, al 31 dicembre del 2016, n. 4.154 abitanti.

Obiettivi di igiene urbana

L'Amministrazione Comunale non ha variato i Servizi di Igiene ambientale per il 2017 rispetto a quanto espletato nel 2016 dalla ditta Gial Plast Srl che esegue su mandato del Comune di Sogliano Cavour i Servizi Integrati di Igiene Urbana. Di seguito si sintetizzano il servizi offerti nel 2016 e i servizi che la ditta Gial Plast Srl espleterà nel 2017 relativi:

- 1. all'area urbana di Sogliano Cavour;
- 2. alle aree rurali territoriali.

Nelle tabelle seguenti, sono indicate le attrezzature e le frequenze di passaggio del servizio distinte per tipologia di utenza (utenze domestiche e non domestiche su tutto il territorio).

Servizio	20	16	20	N .	Attrezzatura fornita
	Frequenza	Utenza	Frequenza	Utenza	On the second second
Raccolta attiva PaP	3/7	UD	3/7	ŲD	Secchiello da 40 litri marron
dell'indifferenziato	, ,	UnD] "'	UnD	Contenitore da 120 ft a 360 marrone
Raccolta attiva PaP		UD		UD	Secchiello da 40 litri giallo
imballaggi in plastica	1/7	1/7 UnD	1/7	UnD	Contenitore da 120 lt a 360 giallo
Raccolta attiva PaP		UD		UD	Secchiello da 40 litri blu
carta	1/7	UnD	1/7	UnD	Contenitore da 120 it a 360 blu
Raccolta attiva PaP		QU		UD	Secchiello da 40 litri verde
imballaggi vetro	1/7	UnD	1/7	UnD	Contenitore da 120 lt a 360 verde
Raccolta attiva PaP mballaggi in cartone	1/7	UnD	1/7	UnD	Non prevista

Servizio	20:	6	20	1/	Attrezzatura fornita
	Frequenza	Utenza	Frequenza	Utenza	
Spazzamento	A carico del		A carico del		Cestini getta rifiuti pubblici e
manuale	Comune		Comune		trespoli
Spazzamento	A carico del		A carico del		
meccanico	Comune		Comune		Spazzatrice meccanica
Raccolta attiva per la raccolta degli	1/7	S	ervizio a richiesta	a .	
ingombranti					
Raccolta dei RUP	1/30		1/30		Contenitori pile e farmaci
Pulizia aree mercatali	1/7		1/7		
Pulizia aree cimiteriali	1/7		1/7		
Pulizia aree sede di eventi e festività	Massimo 10 inte	erventi l'anno	Massimo 10 int	erventi l'anno	

Le aree rurali hanno attivo il servizio porta a porta con le stesse modalità di raccolta previste per le aree a maggiore densità abitativa. L'Amministrazione Comunale ha, infatti, optato per l'eliminazione del cassonetto stradale su tutto il territorio comunale e la realizzazione di un sistema di raccolta porta a porta spinto.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di raccolta differenziata

Il Comune di Sogliano Cavour si attesta su una percentuale di raccolta differenziata del 20% circa su base annua nel 2016. La percentuale di intercettazione del rifiuto differenziato è da ritenersi media rispetto ai risultati dei Comuni che applicano la raccolta domiciliare spinta monomateriale. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata può essere conseguito:

- 1. intensificando i controlli sui conferimenti:
- 2. attivando l'intercettazione di alcune tipologie di rifiuto urbano differenziato minori tramite raccolte domiciliari specifiche (ad esempio legno, tessili);
- 3. con l'attuazione della raccolta porta a porta monomateriale spinta per la frazione organica dei rifiuti e dell'autocompostaggio.

Per l'anno 2017 l'Amministrazione Comunale non prevede aumenti di utenze domestiche e non domestiche nel territorio Comunale. Ed in particolare non sono previsti:

- 1. maggiori percentuali di intercettazione del rifiuto differenziato rispetto all'attuale 20%;
- 2. diminuzioni significative dei conferimenti in discarica.

Pertanto i conteggi nel Piano Finanziario sono stati effettuati supponendo che nel 2017 i rifiuti prodotti siano pari a quelli desunti dai database della Gial Plast Srl riportati nella seguente tabella e distinti per codice CER:

	D-1000		B THE STATE OF THE
C.E.R.	Peso[Kg]	%Peso	Descrizione CER
150102	48159,522	3,21%	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150104	9829,296	0,65%	IMBALLAGGI METALLICI
150107	72621,981	4,83%	IMBALLAGGI IN VETRO
200101	96691,671	6,44%	CARTA E CARTONE
200110	9134,397	0,61%	ABBIGLIAMENTO
200123	2487,537	0,17%	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLORO FLUORO CARBURI
200132	302,13	0,02%	OLI E GRAȘSI COMMESTIBILI
			APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE
200135	2291,1525	0,15%	QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONEI PERICOLOSI
191212	9517,095	0,63%	Scarti di selezione
200134	20,142	0,00%	Batterie e accumulatori
			APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE E
200136	594,189	0,04%	QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35
200138	0	0,00%	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37
200140	3343,572	0,22%	METALLO
200301	1223626,5	81,44%	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI
200201		0,00%	Sfalci e potature
TOTALE	1.502.447,22	100,00%	

² Dal computo sono stati esclusi alcuni codici CER raccolti in quantitativi minori sul territorio

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

PIANO FINANZIARIO

Il presente piano finanziario è stato predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge 27/12/13 n. 147 ed in conformità D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158 (disciplinante il metodo normalizzato) al fine di determinare l'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune e di definire le tariffe relative al tributo per il servizio medesimo.

L'elaborazione delle tariffe richiede l'analisi dei costi di gestione e la loro attribuzione alle voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone l'integrale copertura.

Il piano finanziario è articolato secondo i criteri proposti dallo stesso D.P.R. 158/99 di aggregazione dei singoli costi sostenuti per l'intero ciclo di gestione dei rifiuti, in cui operano più soggetti:

- la ditta Glal Plast S.r.l. che esegue su mandato del Comune di Sogliano Cavour i Servizi Integrati di:
 - 1. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli impianti di trattamento /smaltimento;
 - 2. altri servizi complementari.
- 👢 il Comune il quale sostiene i costi per gli altri servizi afferenti l'igiene urbana quali:
 - i costi per il trasporto dei rifiuti trattati;
 - gli oneri di smaltimento per selezione e biostabilizzazione e gli oneri di smaltimento per conferimento RBD;
 - i costi comuni comprendenti i costi amministrativi (denominati CARC) relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso ed i costi riferiti al proprio personale tecnico impiegato nella gestione dei rifiuti e tutti gli altri costi comuni diversi.

Il Comune di Sogliano Cavour è, pertanto, il soggetto tenuto alla predisposizione ed approvazione del Piano finanziario previsto dall'art. 1 comma 683 della Legge 27/12/13 n.147.

Il Servizio Economico – finanziario ha provveduto all'individuazione, all'analisi ed all'aggregazione dei seguenti costi:

 costo annuo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani risultante dal Piano economico finanziario redatto dalla ditta affidataria GIAL PLAST s.r.l., in cui sono dettagliati i costi industriali sostenuti dall'azienda al netto dei ricavi CONAI;

- costi sostenuti direttamente del Comune comprendenti:
 - 1. gli oneri comunicati dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente:
 - a. per trasporto di RDB e FST e smaltimento per selezione e biostabilizzazione liquidati con Determinazioni del Responsabile di Settore;
 - b. per quota associativa ATO Provincia di Lecce come da Determinazione del Responsabile di Settore n. 227 R.G. del 26/5/16;
 - c. per quota di partecipazione ARO LE/5 come da delibera Assemblea ARO/LE5 n. 9 del 10/11/16;
 - d. per contributo per ristoro socio/ambientale a favore del Comune di Poggiardo, sede dell'impianto di biostabilizzazione a servizio del bacino, il cui importo è determinato in relazione al quantitativo di rifiuti conferiti nell'anno 2016;
 - 2. gli oneri relativi ad incarichi legali affidati per contenzioso come da Deliberazioni della Giunta Comunale n. 168 del 03/11/16, n. 5 del 12/01/17, n. 28 del 23/02/17;
 - 3. i costi fissi riferiti al personale tecnico del Comune impiegato per il servizio di gestione dei rifiuti quantificati, ed i costi amministrativi relativi alle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (personale, materiali, supporti informatici ed altri costi derivanti tutti dalla gestione del tributo) come da nota Servizio Economico - finanziario prot. n. 20170001718 del 16.03.17;
 - 4. l'accantonamento per passività probabili e non certe correlate all'adeguamento tariffa conferimento FSC a impianto CDR Progetto Ambiente Provincia di Lecce in Cavallino oggetto di contenzioso in attesa di giudizio;
 - 5. il fondo rischi per perdite su crediti di dubbia esigibilità.

Al costi comuni diversi è da detrarre l'importo del contributo Miur pari a € 1.111,11 assegnato per l'anno 2016 quale somma forfetaria a favore del Comune per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il tributo dovuto dalle istituzioni scolastiche (art. 33 bis del D.Lgs. 248/2007).

Il costo complessivo del servizio è suddiviso nelle componenti fisse e variabili secondo la disciplina del D.P.R.27/04/1999 n. 158:

- nella parte fissa confluiscono tutti i costi relativi alle componenti essenziali del servizio riferite
 in particolare agli investimenti ed ammortamenti e per la quota dell'80% del costo del
 personale essendo tale costo parte essenziale in presenza di un servizio "porta a porta";
- nella parte variabile confluiscono i costi operativi dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti ivi compresa la rimanente parte del 20% del costo del personale.

Di seguito è illustrata la ripartizione dei costi di gestione nelle componenti fisse e variabili come disciplinato dal D.P.R. 158/1998.

RIPARTO COSTI PIANO FINANZIARIO TARI 2017

					one in constant							Costi d'uso	
					cost operative at grandine (co)	anone (c.			Ų.	Castl comuni (CC)	G	del capitale (CK)	
DESCRIZIONE	Importi imponibili (ovvero totali	Importi con IVA (ovvero totali		Costi di gestione RSU indifferenziati (CGI	ındifferenziatı (CGIND)	Costi di gestione raccotta differenziata (CGD)		CARC (costr ammi vi di accertamento.	CGG (costi generali di	CCD (costi	(remunerazion	Importi Totali
	se esclusi)	88 080018	CSL (costi lavaggio e spezzamento strade)	CSL (costi CRT (costi lavaggio e raccolta e spezzamento trasporto isu) strade) variabili	CTS (cost: trattamento e smaltimento rsu)	AC (altri costi)	CRD (costi raccolta differenziata per materiale)	CTP (costi trattamento e ricicio)		0	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
Ditta GiaiPlast Srl:										70	1981	15551	
Costi indifferenziata	€ 75.870,68	€ 83.457,75		€ 68.497,75	€ 13,200,00	€ 1.760,00							€ 83 457 75
Costi personale indiffer, (80% CGG)	€ 44.931,92	€ 49.425,11								€ 49,425,11			1
Cocfi differenziata	€ 56.268,64	€ 61.895,50					€ 61.895,50						
Costi personale differ. (80% CGG)	€ 103.065,76	€ 113.372,34								€ 113.372.34			1
Cost comuni	€ 11.500,00	€ 12.650,00											1
Utlle aziendale	€ 17.546,80	€ 19.301,48										€ 19.301.48	
Tot. Costo annuo Serv.Igiene Urba- na Glalplast Srl	6 309.183,80	€ 340,102,18	Ш	€ 88.497,75	€ 13.200,00	€ 1.760,00	€ 61.895,50		,	6 175,447,45	l _k	1	1 6
Costo spazzamento strade	€ 600,00	€ 660,00	€ 860,00							1	1		1
lotale costi Gialplast Srl (da riportare)	€ 309.783,80	€ 340.762,18	€ 660,00	€ 68,497,75	€ 13.200,00	€ 1.760,00	€ 61.895,50		ψ,	€ 175.447.45		€ 19301 48	340
** al netto del ricavo CONAI parl a € 20.382,20	vo CONAl pari a	€ 20.382,20											,

				ь	Costi operativì di gestione (CG)	i gestione (CG	0		O	Costi comuni (CC)	6	Costi d'uso del capitale (CK)	
DESCRIZIONE	Importt imponibili (ovvero totall	Importi con IVA (evvero totali		Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND)	indifferenziati (CGIND)	Costi di gestione raccolta differenziata (CGD)		CARC (costi ammi vi di	CGG (costi generali di	GCD (cost) comuni	(remunerazion	Importi Totati
	88 8SC ¹ US.))	38 68CIUS	CSL (costi lavaggio e spazzamento strade)	rsu)	10 e	in the same of the	sta rrale)	gg eg	ssione e		7	P P P P P P P P P P P P P P P P P P P	
Totale costi Glalplast Sri (riporto)	€ 309,783,80	E 340.762.18		# 68 467 75	Variability 42 200 00	11881	Variabili	riabili	<u> </u>	977		10	
Trasporti diversi	1	1				00,00		ı.	ı,	e 175.447,45	· h	€ 10,301,48	¹⁷
Oneri di smaltimento	€ 141,534,99	€ 155,688,49		1	€ 155.588,49								12.856,42
Ecotassa	€ 8.237,25	€ 9.060,68	pr		€ 9.060.98								
Ato Provincia di Lecce (quota assoc.)	€ 1.991,85	€ 1.991,85	LO.								007		8,000,38
ARO LES (quota assoc.)	€ 2.028,76	€ 2.028,75	II)										
Contrib. ristoro ambientale	€ 1.356,84	€ 1.356,84	t		€ 1.356,84								
Costi personale tecnico (Comune)	€ 18.340,00	€ 18.340,00								9 347 OO			1
Costi amm/vi accort,riscoss.,cont enz.	€ 21.640,00	€ 21.640,00							€ 21 640 00				
Consulonze legali e símili	€ 4.750.88	€ 4.750,88											
Contrib, MIUR (a dedurre)	-€ 1.111,11	€ 1.111,11									€ 1,111,11		
Fondo per adeguamento oneri smaltimento	€ 20.000.00	€ 20.000,00			€ 20,000,00								
Fondo rischl perdite su crediti	€ 51.731,20	€ 51,731,20									€ 51.731,20		
TOTALE COSTI	€ 591.972,12	€ 639.096,18	8 € 660,00	€ 81.354,17. €	€ 199,306,34	€ 1760,00	€ 61 895,50 €	- 1	€ 26.390,88	€ 193.787,45	€ 54.640,69	€ 19.301,48 €	

Costi totali		Totale costi fissi (TF) ΣTF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€ 296.540,50	Incidenza costi fissî 46,40%
$\Sigma T = \Sigma T F + \Sigma T V$	€ 639.096,48	Totale costi variabili (TV) ΣTV = CRT+CTS+CRD+CTR	€ 342.555,98	Incidenza costí variabili 53,60%

TARIFFE

Le tariffe della tassa sui rifiuti di cui dell'art. 1 comma 650 della Legge n. 147/2013 devono garantire, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, per cui:

Tariffa rifiuti = Costi del servizio

La tariffa è determinata tenendo conto:

- della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie;
- degli usi dei locali/aree;
- della tipologia di attività svolta.

La tariffa è pertanto articolata per categorie con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti come definite dal regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti.

La quantità di rifiuti prodotti sul territorio comunale nell'anno 2016 rilevati dalla Gial Plast Srl è di kg. 1.502.447,20.

Al fine della ripartizione dei costi (art. 4 comma 2 DPR 158/99), le quantità presuntivamente attribuibili alle due macrocategorie di utenze sono le seguenti:

	Quantità rifiuti (Kg)	% di ripartizione dei costi
Utenze non domestiche	**450.734,16	30%
Utenze domestiche	1.051.713,04	70%
Totale RSU	1.502.447,20	100%

^{**} determinati in base ai coefficienti di produzione Kg/mq annua (Kd) ed alla superficie complessiva imponibile per ciascuna categoria di attività

La ripartizione dei costi, pertanto, risulta così definita:

COSTITOTALI	639.096,48 €
Costi fissi:	296.540,50 €
Utenze domestiche	207.578,35 €
Utenze non domestiche	88.962,15€
Costi variabili:	342.555,98 €
Utenze domestiche	239.789,19€
Utenze non domestiche	102.766,79€

La tariffa è composta da una parte fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione) e da una parte variabile (rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed alla entità dei costi di gestione). Ne deriva che le tariffe da determinarsi sono articolate tra parte fissa e parte variabile in relazione ai costi fissi ed ai costi variabili imputati alle utenze domestiche e non domestiche di cui al precedente prospetto.

l'dati relativi al numero delle utenze ed alle superfici imponibili sono stati desunti dalla banca dati TARI al 31.12.2016.

Le utenze soggette a tariffa sono in totale 1.893, la superficie totale imponibile è di mq. 271.534, come da seguenti prospetti riepilogativi:

Utenze domestiche

Numero componenti	Superficie (mq.)	Numero Utenze
1	71.492	595
2	51.949	375
3	46.853	335
4	43.661	305
5	11.570	73
6 o più	5.434	37
TOTALE	230.959	1.720

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Superficie (mq.)	Utenze
Musei, biblioteche, scuole, associazioni,		
luoghi di culto	540	8
Campeggi, distributori carburanti	326	2
Stabilimenti balneari	0	0
Esposizioni, autosaloni	8.246	18
Alberghi con ristorante	0	0
Alberghi senza ristorante	378	3
Case di cura e riposo	650	1
Uffici, agenzie, studi professionali	1.782	28
Banche ed istituti di credito	292	2
Negozi abbigliamento, calzature,		
libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10.240	28
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	454	7
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,		• • • •
fabbro, elettricista parrucchiere)	2.652	22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.402	13
Attività industriali con capannoni di produzione	D	0
Attività artigianali di produzione beni specifici	4.219	10
Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2.803	9
Bar, caffè, pasticceria	889	9
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		
formaggi, generi alimentari	3.328	7
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.224	3
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	150	3
Discoteche, night club	0	0
TOTALE	40.575	173

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche è basata sui coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze domestiche, in relazione alle unità che compongono il nucleo familiare, stabiliti nei limiti minimo/massimo dei parametri Ka e Kb delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999:

Coefficienti di produzione per le utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	0,75	1
2	0,88	1,8
3	1	2,3
4	1,08	2,6
5	1,11	2,9
6 o più	1,1	3,4

La determinazione delle tariffe relative alle utenze non domestiche è basata sui coefficienti di produzione dei rifiuti attribuiti da questo Comune alle utenze non domestiche, in relazione alle tipologie di attività economica, stabiliti secondo i parametri Kc e Kd delle tabelle di produzione allegate al D.P.R. 158/1999, tenuto conto che il comma 652 della L. 147/2013, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, prevede che i predetti coefficienti Kc e Kd possano essere inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento.

I coefficienti stabiliti al fine della determinazione delle tariffe sono di seguito riportati:

Coefficienti di produzione per le utenze non domestiche

	Categorie di attività	Coefficiente Kc	Coefficiente kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78	6,82
2	Campeggi, distributori di carburante	1,11	9,75
3	Stabilimenti balneari	1,12	9,96
4	Esposizioni, autosaloni	0,73	6,7
5	Alberghi con ristorante	1,55	13,64
6	Alberghi senza ristorante	0,99	8,7
7	Case di cura e riposo	1,2	10,54
- 8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,31	11,57
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,26
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,35	8,26
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75
14	Attività industriali con capannoni produzione	0,86	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,77	24,37
17	Bar, caffè, pasticceria	2,77	24,37
	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi	·	1
18	alimentari	0,9	24,68
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	1,07	9,4
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,5	4
21	Discoteche, night club	1,39	15,43

Le tariffe, come già detto composte da una quota destinata a coprire i "costi fissi" del servizio ed una quota volta al finanziamento dei "costi variabili", sono le seguenti:

TARIFFE ANNO 2017 PER LE UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq.)	Quota Variabile (€)		
1	€ 0,74	€ 75,64		
2	€ 0,86	€ 136,15		
3	€ 0,98	€ 173,97		
4	€ 1,06	€ 196,66		
5	€ 1,09	€ 219,36		
6 o più	€ 1,08	€ 257,18		

TARIFFE ANNO 2017 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (€/mq.)

Categoria di attività		Quota fissa (€)	Quota variabile (€)	Tariffa €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,42	€ 1,59	€ 3,01
_ 2_	Campeggi, distributori di carburante	€ 2,02	€ 2,27	€ 4,29
3	Stabilimenti balneari	€ 2,02	€ 2,32	€ 4,33
4	Esposizioni, autosaloni	€ 1,33	€ 1,56	€ 2,89
5	Alberghi con ristorante	€ 2,79	€ 3,17	€ 5,96
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,80	€ 2,03	€ 3,83
7	Case di cura e riposo	€ 2,18	€ 2,46	€ 4,64
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,38	€ 2,70	€ 5,08
_ 9	Banche ed istituti di credito	€ 1,71	€ 1,93	€ 3,64
	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,			
10	ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,46	€ 1,93	€ 4,38
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,76	€ 3,11	€ 5,88
	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico,			
12	fabbro, elettricista,parrucchiere)	€ 1,93	€ 2,18	€ 4,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,64	€ 2,97	€ 5, 61
14	Attività industriali con capannoni produzione	€ 1,55	€ 1,75	€ 3,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,73	€ 1,94	€ 3,67
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 5,04	€ 5,68	€ 10,72
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,04	€ 5,68	€ 10,72
	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi,			
_18	formaggi, generi alimentari	€ 1,64	€ 5,75	€ 7,39
19	Plurilicenze alimentari, e/o miste	€ 1,95	€ 2,19	€ 4,14
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 10,00	€ 0,93	€ 10,94
21	Discoteche, night club	€ 2,50	€ 3,59	€ 6,09